UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LIGURIA

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO, DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA-OF, CENTRO DI RICERCA ORTICOLTURA E FLOROVIVAISMO, SEDE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO (AP), NELL'AMBITO DEL PROGETTO "OrtoLig". CUP: G68H23000040005 – Ob/Fu: 1.02.01.38.00

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Liguria
sottomisura M10.2
"*sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura*"
intervento 10.2.A
"Interventi per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura"

Codice Bando: "AR/OF_2024/2_ORTOLIG"

Il Direttore del CREA - Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 30 dicembre 2016 n. 19083, con il quale è stato approvato il "*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzate all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*";

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dr. Stefano Vaccari è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

VISTO il Decreto MASAF prot. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

VISTO il Decreto del Presidente del CREA n. 121421 del 23/12/2021 con il quale è stato conferito al Dott. Daniele Massa l'incarico di Direttore del Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo a far data dal 1° gennaio 2022;

VISTA la Legge n. 240/2010 che disciplina il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il "*Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo*" approvato con Delibera del C.d.A. n. 80/2018 del 26/10/2018 e modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71/2021, assunta nella seduta del 14/06/2021*;*

CONSIDERATO che il conferimento dell'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTO il progetto "*Tutela e conservazione della biodiversità orticola del Levante Ligure*" (**OrtoLig**) Bando PSR Regione Liguria - Misura 10 Pagamenti agro-climatici-ambientali - Sottomisura 10.2 Sostegno per conservazione, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura - Tipologia d'intervento 10.2.A Interventi per conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura; **CUP: G68H23000040005**; **Codice obiettivo funzione: 1.02.01.38.00**, che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi;

VISTA la nota Prot. CREA **n. 0025904 del 27/03/2024 - I** con la quale il Dott. Alessandro Natalini, in qualità di responsabile delle attività del CREA-OF per il progetto "OrtoLig", ha richiesto al Direttore del CREA-OF Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo l'attivazione di una procedura per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, della durata di 12 mesi, sulla tematica "*Caratterizzazione fenotipica, qualitativa e molecolare di ortaggi del Levante ligure*" identificata con il codice "AR/OF_2024/2_ORTOLIG", - Tutor: Dott. Alessandro Natalini;

VISTA la Determinazione direttoriale **n. 0026107 del 27/03/2024 - I** di indizione del bando;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di bilancio del Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo,

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di n**. 1 Assegno di ricerca** per attività di ricerca nell'ambito del progetto sopra richiamato, da svolgersi presso il

CREA-Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo, sede di Monsampolo del Tronto (AP), via Salaria 1, secondo lo schema di seguito riportato:

Acronimo Progetto	Tematica	Diploma di Laurea (DM 509/99)	Laurea Specialistica (DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Sede di Assegnazione e Tutor
OrtoLig	**Caratterizzazione fenotipica, qualitativa e molecolare di ortaggi del Levante ligure**	Scienze biologiche; Biotecnologie indirizzo Biotecnologie agrarie vegetali; Scienze agrarie; Scienze ambientali o titoli equipollenti	(6/S) Biologia; (7/S) Biotecnologie agrarie; (77/S) Scienze e tecnologie agrarie; (82/S) Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio o titoli equipollenti,	(LM-69) Scienze e Tecnologie Agrarie, (LM-06) Biologia, (LM-07) Biotecnologie agrarie o titoli equipollenti,	CREA-OF Via Salaria n. 1 - 84098 Monsampolo del Tronto (AP) Dr. Alessandro Natalini

Competenze/esperienze

Biologia molecolare; tecniche agronomiche.
Estrazione del DNA e impiego di marcatori molecolari; allestimento e gestione di un campo sperimentale; raccolta e gestione dati; analisi statistica; analisi qualitative di tessuti vegetali

I candidati dovranno dimostrare buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca di cui al presente bando avrà la durata di **mesi 12 (dodici)** e potrà essere prorogato in base alla normativa vigente e compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie e comunque non oltre la data di scadenza del progetto. La durata dell'Assegno di ricerca non potrà comunque eccedere complessivamente i 35 mesi, comprese le proroghe.
L'importo complessivo dell'assegno di ricerca è determinato in **euro 19.400,00 (diciannovemilaquattrocento/00) lordi** da erogarsi in rate mensili posticipate; tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico dell'assegnista ed al netto degli oneri a carico dell'Ente previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.
Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.
Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento dell'Assegno di ricerca è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-OF Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani e i cittadini stranieri che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea magistrale, specialistica o secondo il vecchio ordinamento, indicati nello schema di cui all'art.1;

b) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

c) conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri);

d) non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;

e) non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno/borsa non può essere ridotta.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente. In tal caso, alla domanda dovranno essere allegati i documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi (ad esempio, dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;

b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;

c) Essere dipendenti di ruolo del CREA;

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 4

Presentazione, termini, modalità ed ammissibilità delle domande

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa, con le modalità telematiche di seguito riportate. A tal fine, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica CREA DEMETRA raggiungibile al seguente link https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi, attraverso il reindirizzamento dal Portale nazionale del reclutamento del dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA al link https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca, anche seguendo le istruzioni di cui al presente articolo.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di giorni 10 (dieci), pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale del CREA https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca e sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link https://www.inpa.gov.it.

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile.

Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

In caso di segnalato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal CREA, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà disposta, con apposito avviso, una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato.

Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima. Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente. Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Le domande che non vengono confermate ed inviate definitivamente nella procedura rimangono in stato provvisorio determinando la "non ammissibilità" del candidato alla selezione.

Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere come di seguito indicato, seguendo puntualmente le istruzioni riportate nel "Manuale utente domanda" presente nella sezione dedicata al bando al link https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca:

1) accedere alla piattaforma DEMETRA https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi, secondo una delle seguenti modalità:

1.1.) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;

1.2.) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password");

1.3.) per coloro che siano in possesso dell'accesso ad office 365 utilizzando le proprie credenziali CREA (utilizzare la stessa username e la stessa password di office 365) attraverso la funzione "dipendenti";

2) scegliere il codice bando "**AR/OF_2024/2_ORTOLIG**";

3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell'apposito form on line. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47, e saranno soggette a cura del CREA, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;

4) caricare, a pena di esclusione, una unica copia in pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;

5) caricare il Curriculum Vitae et Studiorum, da redigere secondo il formato europeo, a firma autografa o digitale, reso, a pena di non valutazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (tale dichiarazione deve essere riportata all'interno del CV [**Allegato 1 - Format dich_sost_cert_CV**];

6) caricare il **certificato di laurea** contenente le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea o la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 delle votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;

7) caricare i documenti ed i titoli (**titoli ed attestati** relativi all'esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero e **pubblicazioni** o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione) che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione di cui all'Articolo 6 del presente bando:

- in originale digitale (documenti informatici nativi digitali) nell'apposita sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA, secondo le indicazioni del "Manuale utente";

- in copia informatica di documento analogico (cartaceo), dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 [**Allegato 2**] da caricare nella apposita sezione della piattaforma DEMETRA secondo le indicazioni del "Manuale utente";

- con dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante gli stati, i fatti e le qualità previsti dai medesimi suddetti articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 [**Allegato 3**] da caricare nella apposita sezione della piattaforma, secondo le indicazioni del "Manuale utente";

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel rispetto dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005, le dichiarazioni sopra indicate saranno valide se presentate secondo una delle seguenti modalità:

a) sottoscritte mediante firma digitale;

b) qualora siano caricate tramite scansione dell'originale, sottoscritte dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento (per copia del documento di riconoscimento si veda il punto 4) del presente articolo),

c) quando l'istante o il dichiarante è entrato nella piattaforma DEMETRA tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Per ogni titolo presentato secondo una delle modalità di cui al precedente punto 7), il candidato deve compilare i campi obbligatori della sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA e nel campo libero deve riportare ogni ulteriore elemento utile alla identificazione e valutazione dello stesso: **(PER LA COMPILAZIONE DI QUESTE SEZIONI SEGUIRE LE ISTRUZIONI RIPORTANTE NEL "MANUALE UTENTE DOMANDA" PRESENTE NELLA SEZIONE DEDICATA AL BANDO AL LINK HTTPS://WWW.CREA.GOV.IT/BORSE-DI-STUDIO-E-ASSEGNI-DI-RICERCA) .**

Per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono far riferimento ad atti certi ed identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, protocollo, persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc., nonché corredati da ogni informazione utile per la valutazione quali: natura e durata dell'incarico, ruolo svolto dal candidato, etc.

I titoli ed i documenti presentati in maniera difforme dalle modalità indicate dal presente articolo e le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.

Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il CREA si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento unicamente di file in formato PDF, JPG, JPEG, PNG, GIF e, in ogni caso, il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB. Nel compilare la domanda, il candidato avrà cura di verificare lo spazio impegnato nella piattaforma, attraverso la produzione dell'anteprima della domanda, dove nella ultima pagina è presente il riepilogo dello spazio occupato. **In caso di superamento del predetto limite, il CREA non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione.**

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione al concorso il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

a) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
b) la residenza anagrafica (via/piazza ecc., numero civico, comune, provincia, C.A.P.), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare, nonché un numero di telefono cellulare;

È FATTO OBBLIGO AI CANDIDATI DI COMUNICARE OGNI VARIAZIONE DI TALI RECAPITI: IL CREA NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER LA DISPERSIONE O IL MANCATO RECAPITO DI COMUNICAZIONI DIRETTE AI CANDIDATI, CAUSATI DA INESATTA O INCOMPLETA INDICAZIONE DEI PROPRI RECAPITI, OVVERO DA MANCATA O TARDIVA COMUNICAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE INTERVENUTE RISPETTO A QUANTO COMUNICATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, NÉ PER EVENTUALI DISGUIDI DOVUTI A FATTO DI TERZI, A CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE, , NÉ PER LA MANCATA RESTITUZIONE DELL'AVVISO TELEMATICO DI AVVENUTA CONSEGNA.

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
d) il godimento dei diritti civili e politici;

   N.B. Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
e) se cittadino/a italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (*la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti*);
g) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso, come puntualmente indicato nell'Articolo 1 del presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituzione presso il quale è stato conseguito;
h) **le candidate e i candidati di cittadinanza diversa** da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
   N.B. L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo Articolo 6 del presente bando, mediante le prove concorsuali previste;
i) la conoscenza della lingua inglese da verificare in sede di colloquio;
j) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse da verificare in sede di prova orale;
k) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
l) di non aver usufruito contratti perAssegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, in quanto la durata dell'Assegno non può essere ridotta;
m) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
n) di autorizzare il trattamento dei dati personali di cui al presente bando ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 General Data Protection Regulation o

GDPR.;

o) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

Art. 6

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo ed è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca relativo all'attività dell'assegnista: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro dove opererà l'assegnista ed il Tutor responsabile della ricerca.

La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

- **22 punti per i titoli, così suddivisi:**

a) voto di laurea	max **4** punti
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	max **10** punti
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: • dottorato di ricerca • titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale • assegni di ricerca, borse di studio • attività/esperienze lavorative superiori a mesi 3 attinenti al settore di ricerca (in ambito pubblico, o privato, nazionale o estero)	max **8** punti

- **8 punti per il colloquio**. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti 6.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "GARE E CONCORSI, Bandi di concorso, Borse di studio e assegni di ricerca". In tale sede sarà indicata la modalità, la data e il luogo di svolgimento del colloquio. I/**Le candidati/e saranno convocati/e all'esame-colloquio tramite PEC.**

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Il CREA si riserva la facoltà di svolgere la prova in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dal Direttore del Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Il Direttore del Centro provvede alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale del CREA, Sezione "GARE E CONCORSI, Bandi di concorso, Borse di studio e assegni di ricerca".

Articolo 7
Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) carta di identità;
b) passaporto;
c) patente automobilistica;
d) porto d'armi;
e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 8
Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale nominando il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo PEC. Entro il termine perentorio di giorni 5 (cinque) dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al **Direttore del CREA - Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo** a mezzo PEC, all'indirizzo of@pec.crea.gov.it **la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal presente bando.**

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-OF, Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo. Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.
Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.
L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-OF, Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo.

Art. 9
Interruzione e decadenza

L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a trenta giorni.
Le interruzioni di cui al comma precedente non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dall'art. 22, comma 6 della legge 240/2010. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.
L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore del CREA-OF, Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).
Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-OF, Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo.

Art. 10
Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno. La sede di assegnazione è la sede di Monsampolo del Tronto (AP) del CREA-OF, sita in via Salaria, n. 1.
Il responsabile scientifico garantisce il corretto svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Assegno ed informa, mediante relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista, il Direttore del Centro.
Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al responsabile scientifico una relazione sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione da parte del Direttore del Centro, anche sulla base della relazione del responsabile scientifico.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente selezione è individuato nel Direttore del Centro di ricerca, Dott. Daniele Massa, e-mail of@crea.gov.it

Art. 12
Responsabile della gestione informatica e telematica e Referente di Centro

Il responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel dipendente CREA Antonio Di Mezza, ideatore e sviluppatore del software https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi .

Art. 13
Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è il CREA.
La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
Il trattamento avviene anche attraverso l'utilizzo del software "Demetra", per il tempo necessario all'espletamento della procedura selettiva e di tutti gli adempimenti ad essa collegati.
La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art.6, paragrafo 1, lett. c) ed e), nell'art.9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli artt.2-sexies, comma 2, lettera d) e 2-octies, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
I dati forniti sono raccolti presso il CREA e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure concorsuali per le finalità di gestione della presente procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura di selezione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'Ufficio competente del Centro di Ricerca del CREA che ha bandito la presente procedura.
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

Art. 14
Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 15
Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sul Portale Nazionale del Reclutamento https://www.inpa.gov.it/ ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile nell'area dedicata al presente concorso sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Gare e concorsi", link https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca .

Art. 16
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici.
Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.
Il CREA si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, di non dare corso alla procedura in oggetto, oppure di procedere alla variazione del numero dei posti messi a concorso, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

f.to digitalmente
Il Direttore
CREA Centro di ricerca
Orticoltura e Florovivaismo
Dott. Daniele Massa